

PROGETTO “NUOVI VOLONTARI CRESCONO”

1 - Presentazione del progetto:

Il progetto “Nuovi volontari crescono” è finalizzato a sensibilizzare le giovani generazioni (alunni del triennio delle superiori) all’agire solidale e alla cittadinanza attiva.

Attori fondamentali del progetto sono gli istituti scolastici, ai quali si riconosce il profondo apporto fornito nella crescita educativa e culturale dei giovani e le associazioni di volontariato, quali “fabbriche” di cittadinanza attiva.

Il progetto mira a promuovere la conoscenza e la familiarità con le tematiche del volontariato, attraverso i seguenti canali:

- Informazione e consulenza circa le opportunità di volontariato giovanile di lungo, medio e breve periodo con possibilità di esperienze anche fuori regione per i giovani che si sono contraddistinti nel corso della realizzazione del progetto;
- Seminari presso gli istituti scolastici finalizzati ad approfondire le tematiche dell’agire volontario;
- Sostegno dei percorsi all’interno degli istituti scolastici finalizzati alla costituzione di nuove associazioni di volontariato da parte dei giovani, sostenute in termini di strumenti dal CSV e guidati dalle associazioni di volontariato che operano sui territori della provincia di Caserta.

1- I Destinatari

Alunni del triennio degli istituti superiori in provincia di Caserta

2 - Chi può partecipare:

- Istituti secondari superiori della provincia di Caserta
- Associazioni di volontariato della provincia di Caserta

3 – Modalità di Adesione:

- Gli istituti secondari superiori aderiranno al progetto rispondendo ad un avviso di manifestazione d’interesse a cui farà seguito la stipula di un apposito protocollo di collaborazione
- Le associazioni parteciperanno ad un bando ad hoc

Le adesioni pervenute saranno successivamente smistate a seconda dell’area di provenienza, in una delle seguenti sezioni territoriali:

Zona Caserta	Casagiove, Caserta, Castel Morrone, San Nicola la Strada, Recale, San Prisco, Santa Maria Capua, Casapulla, Curti, Capua Vetere, San Tammaro.
Valle di Suessola	Arienzo, Capodrise, Cervino, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Portico di Caserta, San Felice a Cancellò, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni, San Marco Evangelista

Agro Aversano	Cancello ed Arnone, Casal di Principe, Castel Volturno, Frignano, Grazzanise, Santa Maria la Fossa, Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Casapesenna Lusciano, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola-Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno
Sessano	Bellona, Calvi Risorta, Camigliano, Giano Vetusto, Pastorano, Pignataro Maggiore, Rocchetta e Croce, Sparanise, Vitualzio, Carinola, Cellole, Falciano del Massico, Mondragone, Sessa Aurunca.
Alto Casertano;	Alife, Caiazzo, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Fontegreca, Formicola, Gioia Sannitica, Letino, Liberi, Piana di Monteverna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Raviscanina, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Ailano, Alvinzano, Baia e Latina, Capriati al Volturno, Castello del Matese, Ciorlano, Dragoni, Gallo Matese, Pietramelara, Prata Sannita, Pratella, Riardo, Roccaromana, Ruviano, San Gregorio Matese, Valle Agricola, Caianello, Conca della Campania, Francolise, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Montelungo, Pietravairano, Presenzano, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine, Teano, Tora e Piccilli, Vairano Patenora

4 - AZIONI SVOLTE

- Incontri propedeutici tra docenti ed associazioni;
- Seminari formativi informativi nelle scuole e all'università;
- Stage di Volontariato presso le associazioni;
- Evento finale, con premiazione degli studenti che avranno realizzato i migliori elaborati selezionati da una giuria di esperti

4, 1 – Incontri propedeutici tra docenti ed associazioni

In questa fase i referenti delle scuole incontreranno i rappresentanti delle OdV per accordarsi per una linea didattica comune da seguire con i ragazzi e per stendere un progetto educativo comune, uno per ogni area territoriale determinata.

4, 2 – Seminari Formativi – informativi (dai 2 ai 4 incontri per istituto, da realizzare in giorni separati o in un'unica mattinata)

Le OdV concorderanno con gli istituti scolastici un calendario di incontri in occasione dei quali saranno approfonditi gli aspetti quotidiani del volontariato: in tale contesto saranno inoltre presentati ai giovani i progetti educativi che le organizzazioni di volontariato promuoveranno espressamente per loro in appositi "stage di volontariato"

4,2 – Stage di Volontariato (a discrezione delle OdV proponenti)

I giovani potranno "toccare con mano" il lavoro delle associazioni di volontariato partecipando ad uno dei progetti che i volontari presenteranno loro nel corso dei seminari formativi . informativi: nel corso delle attività i giovani, con il sostegno dei volontari e, laddove possibile, dei docenti referenti, saranno chiamati a realizzare un elaborato (manufatti, report, manifesti, video, etc...) che racconti la loro esperienza di volontariato.

I progetti di volontariato avranno valenza territoriale, e saranno gestiti da una rete di associazioni.

Nel corso dello stage i giovani saranno chiamati a produrre degli elaborati finali, che, nel rispetto di qualsiasi forma espressiva, si ispirino alle seguenti indicazioni:

- mettere in evidenza lo sviluppo delle competenze informali maturate dai giovani;
- prevedere azioni concrete di inclusione sociale (es: prodotti accessibili per persone diversamente abili, azioni di sensibilizzazione su soggetti devianti, etc...)
- rappresentare, nei limiti naturalmente connessi all'esercizio delle attività di volontariato, una base per piccoli progetti di economia sociale (idee "innovative" che possano sviluppare).

I giovani dovranno essere sostenuti nell'elaborazione di tali prodotti dalle organizzazioni di volontariato presso le quali realizzeranno le attività progettuali.

Gli elaborati finali più meritevoli saranno premiati con biglietti di ingresso a concerti o partite per i ragazzi protagonisti delle attività.

4, 3 – Evento finale (una giornata)

L'evento finale, che sarà realizzato presumibilmente nel mese di Maggio 2019 vedrà la premiazione dei migliori elaborati realizzati dai giovani e rappresenterà l'occasione per confrontarsi sulle più interessanti esperienze di promozione al volontariato giovanile.

5 - Costi del progetto:

La partecipazione al progetto avrà titolo gratuito: le attività previste negli istituti scolastici avverranno infatti nelle ore di lezione, senza ulteriori aggravii logistici per gli istituti. Eventuale materiale di cancelleria, se necessario, sarà corrisposto dal CSV e dalle organizzazioni di volontariato che presenteranno le loro attività.

I costi per l'attività finale saranno interamente a carico del CSV Asso.Vo.Ce.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

	settembre 2018	ottobre 2018	Novembre 2018	Dicembre 2018	Gennaio 2019	Febbraio 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019
Promozione del progetto e raccolta adesioni									
Incontri propedeutici tra docenti ed associazioni									
Incontri nelle scuole									
Stage di Volontariato									
Preparazione									

elaborati finali									
Evento finale									

COMPETENZE ACQUISITE CON IL VOLONTARIATO:

- capacità relazionali e sociali
- saper rispettare gli impegni
- problem solving
- autonomia
- dinamicità di pensiero
- senso di iniziativa ed imprenditorialità
- etica

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

Il CSV Asso.Vo.Ce. attraverso il progetto Nuovi Volontari Crescono intende dare l'opportunità agli Istituti di stipulare anche una convenzione Alternanza Scuola – Lavoro, facendosi garante delle attività da svolgere con gli studenti presso le associazioni (che materialmente ospiteranno i ragazzi).

Le indicazioni all'interno delle quali intendiamo muoverci – per evitare confusioni e ottimizzare il lavoro – sono le seguenti:

NUMERO MASSIMO DI RAGAZZI DA COINVOLGERE :

30, preferibilmente suddivisi in gruppi omogenei di massimo 10 unità. Operativamente, diciamo che l'idea è di coinvolgere una classe (ovviamente sarà l'Istituto a decidere quale).

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

1) Al momento non possiamo definire un calendario di attività, ma si prospetta come più probabile l'ipotesi di attività pomeridiane. In questo caso, e in generale in tutti i casi in cui sia necessario dividere il gruppo classe, si richiederà alle organizzazioni di fornire la disponibilità di un giorno e di un orario che sia uguale per tutte (es: se le associazioni saranno tre, dovranno accordarsi tutte e tre, ad esempio, per lunedì e mercoledì dalle 15 alle 19, ed agire in “parallelo”).

In linea generale, si precisa che la maggior parte delle OdV svolge attività solo nel pomeriggio, e che pertanto non è possibile garantire anche turni mattutini: in ogni caso sarà verificata questa ipotesi prima della programmazione delle attività

Come CSV intendiamo sostenere ambo le parti per individuare la soluzione più idonea: incoraggeremo aperture ad hoc per le OdV, pur senza il potere di imporre.

2) Chiediamo alla scuola di offrirci la possibilità di ospitare delle “plenarie”, delle quali una, al massimo due, saranno realizzate all’inizio delle attività progettuali e saranno necessarie per lo start up delle attività (serviranno infatti per la presentazione dell’ente CSV, delle associazioni e del progetto).

Ulteriori successive plenarie saranno programmate esclusivamente nell’ottica di migliorare l’esperienza formativa dei ragazzi, soprattutto in vista della produzione degli elaborati finali: in quel caso le plenarie avranno la funzione di raccordo tra le diverse associazioni, e di confronto tra quanti sono coinvolti nel progetto, in un luogo che è familiare per i ragazzi e “equidistante per le diverse associazioni”.

Sarà cura delle OdV concordare con l’Istituto un calendario che rispetti da un lato, il lavoro dei volontari che configurandosi, appunto, come gratuito, non può prescindere dalle effettive disponibilità di questi ultimi; dall’altro, la programmazione dovrà, su segnalazione dell’Istituto, tenere conto delle scadenze scolastiche e dei vincoli che l’Istituto stesso è tenuto a rispettare. Presi tali accordi, una parte e l’altra dovrà fare il possibile per rispettarli; eventuali cambiamenti dovranno essere discussi tra ambo le parti e approvati

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1) È necessario, sia per rispettare i principi che reggono questo progetto, sia per dare la giusta valorizzazione del lavoro dei volontari – e quindi il tempo e lo spazio necessario perché possano insegnare ai giovani, che l’esperienza di stage abbia una sua continuità: nell’ambito della rotazione dei diversi sottogruppi – che serve ai giovani per vivere il maggior numero di esperienze possibili – è indispensabile che le associazioni incontrino più volte i vari ragazzi, affinché possa costruirsi tra studente e associazione un rapporto più personale e profondo (almeno tre incontri).

2) I progetti dello stage sono proposti dalle OdV, in base alle loro attività istituzionali; ovviamente le OdV dovranno tenere conto delle indicazioni che saranno fornite loro dai tutor scolastici, al fine di predisporre un piano di attività che non snaturi l’associazione, ma allo stesso tempo possa arricchire non solo l’esperienza personale, ma anche il Cv dello studente

La programmazione potrà essere predisposta in due incontri propedeutici all’avvio delle attività, in occasione dei quali tutor scolastici e OdV possano confrontarsi; in via preliminare saranno mandati all’OdV le informazioni che la scuola riterrà più opportune per la predisposizione del programma di attività, e alla scuola delle schede di presentazione delle OdV, in modo da consentire, già in vista del primo incontro, un dialogo più consapevole

LE SEDI

1) Le sedi di progetto dovranno essere decorose e igienicamente salubri.

2) le sedi di progetto dovranno essere raggiungibili:

Rispetto a questo il **CSV può garantire e vigilare che siano raggiungibili con il mezzo pubblico.**

Si sottolinea che la scelta di organizzare servizi di trasporto e/o di mettere a disposizione le proprie auto private è a discrezione delle OdV ospitanti, e che il CSV non può né prendersi in carico tale

onere né imporlo alle OdV; pertanto l'opzione preferita dall'ente scrivente sia quella di non escludere nessuna delle OdV presenti sul territorio, purché sia nel raggio indicata dalla Convenzione per l'attivazione del progetto "Nuovi Volontari Crescono"